

CONTO DRITTO o ROVESCiato?

Il conto dritto in alcuni casi presenta dei vantaggi rispetto a quello rovesciato. Esaminiamo questa mano.

♠Q754 La dichiarazione: N E S O

♥AK94 1♣ - 1♥ -

♦Q86 2♥ X 4♥ -

♣K10 Ovest attacca J♠ preso dal K di Sud che, incassato il Q♥, gioca il J♠ per il 4 di Ovest
N ♠A962 (conto dritto) e il 10 di Nord. Quante ♣ può avere Ovest?

E ♥6 Come deve impostare il controgio Est?

♦KJ7

♣A8752

L'intero diagramma è:

♠Q754

♥AK94

♦Q86

♣K10

Il partner ha due (4 e 3) o tre ♣ (964 o Q64), non può averne quattro, perché con 9643 o Q643, deve giocare il 6, la più alta non utile, affinché il conto sia il più possibile significativo (quindi non il 4).

Dedotto ciò Est può filare la prima ♣ per vedere la carta chiarificatrice giocata al giro successivo. Quando appare il 3, Est è in grado di disinnescare il tranello di Sud, perché può individuare in Sud QJ96 di ♣, con due scarti per le ♦. Così quando Sud, dopo aver battuto altri due giri di ♥, gioca il K♣ Est può prendere di A♣ e giocare ♦ prima che vengano scartate sulle ♣ (potrebbe anche filare il K♣, perché Sud non avrebbe comunque 10 prese).

Con il conto rovesciato Ovest giocherebbe il 3♣ sia con 43 che con 9643 o Q643, ed ora

Est non può permettersi di filare, perché se Ovest avesse quattro carte, si troverebbe incartato e costretto a regalare la presa a ♠ o un'eventuale ♦, con le carte di Sud così distribuite:

Ecco l'importanza col conto dritto di giocare la più alta non utile e non la penultima, come fanno in molti, perché ciò, oltre a dare immediata visibilità al segnale, consente di chiarire la composizione e la qualità delle carte nel colore.

♠J108 N ♠A962

♥875 E O ♥6

♦A9532 S ♦KJ7

♣43 ♣A8752

♠K3

♥QJ1032

♦104

♣QJ96

♠K3

♥QJ1032

♦A1054

♣J6

Il conto rovesciato, che pure è usato da coppie di valore mondiale, si dimostra inferiore anche in altre circostanze, in particolare da 3 carte, dalle quali spesso si è costretti a giocare l'intermedia, infatti:

-non chiarisce immediatamente la lunghezza, es.652: il 6 è poco significativo rispetto al 2 del conto dritto; il partner può trovarsi nella necessità di dover prendere una decisione fin dal primo giro.

-a volte è una carta utile che non si può sprecare, ad es. con J92 si è costretti a giocare il 2, dando una falsa informazione.

-non consente di esprimere un segnale di preferenza Lavinthal al giro successivo, ad es. con 1052, dopo il 5 bisogna necessariamente giocare il 2; col conto dritto, dopo il 2 si può scegliere tra 10 e 5 per una preferenza

Perfino quando si possiede un onore secondo il conto dritto ha dei risvolti favorevoli, sia quando è necessario sbloccarsi da Qx, Jx, 10x o 9x (l'onore giocato è in linea con la convenzione), ma soprattutto quando invece c'è la necessità di conservare l'onore, perché succede spesso che il partner sia in grado di dedurre la qualità dell'onore rimasto ormai secco, come accade in questa circostanza:

Jxxx sull'attacco di K, nel gioco a colore, il partner fornisce il 2;

AK10xx Q2 col conto dritto si può tornare tranquillamente di piccola perché il partner ha
xx o Qx2, o Q2 o taglia, col risultato di fare la presa senza affrancare il J del morto.

Con quattro carte è possibile, come nella mano esaminata all'inizio, conoscere la qualità delle carte del partner, ad es. con 9872, il 9 consente di conoscere l'esatta composizione della sequenza, al contrario di quanto accade col 2 nel conto rovesciato.

Quando invece si hanno almeno 5 carte, il cospicuo numero di carte possedute, e quindi l'ampia scelta possibile, rende sovrapponibile la situazione per entrambi i tipi di conto.